



Palenzona e i ribelli di Torino

Alla Fondazione Crt, feudo del banchiere, nasce una cordata ostile. In vista del rinnovo dei vertici.

Estate amara per Fabrizio Palenzona. Alla sconfitta nella battaglia per la conquista dell'Impregilo, dove le truppe piemontesi dei Gavio guidate dal vicepresidente dell'Unicredit sono state per adesso sconfitte dal romano Pietro Salini, è seguito lo smacco subito nella nomina del nuovo segretario della Fondazione Crt, secondo azionista dell'Unicredit. Sulla poltrona di segretario generale lasciata libera da Angelo Miglietta il banchiere di Tortona avrebbe voluto fare ritornare Maria Leddi, deputata pd, che fino al 2006 era stata la donna forte della fondazione. I piani di Palenzona sono andati in fumo per l'opposizione del vicepresidente Giovanni Quaglia. Il quale ha imposto Massimo Capucci costruendo una cordata anti Palenzona. La rivolta di Quaglia, fino a ieri considerato fedele a Palenzona, è l'anticipo della battaglia che si combatterà nei prossimi mesi per il rinnovo di tutti i vertici della Fondazione Crt. *(Gianni Pintus)*

Fabrizio
Palenzona,
dominus della
Fondazione Crt,
è vicepresidente
dell'Unicredit.